

GATE Real Estate Innovation S.r.l. SB

**Relazione sulla gestione ai
sensi dell'articolo comma
382 legge 208/2015**

Prefazione

Ogni anno, la Relazione d’Impatto è per noi un momento importante: non solo un adempimento, ma un’occasione per fermarci, osservare il percorso compiuto e capire con maggiore lucidità dove vogliamo andare.

Il 2025 conferma una traiettoria di crescita significativa per GATE Real Estate Innovation e per il gruppo che rappresenta. Nel 2025 abbiamo raggiunto una presenza in cinque regioni, con 12 hub attivi, e operiamo attraverso un modello che integra la capogruppo GATE REI con le società partecipate Open Lab S.r.l., in Emilia-Romagna, e Opificio Innova S.r.l., in Sardegna. I numeri che raccontiamo in questa relazione sono quindi numeri di gruppo: restituiscono la dimensione complessiva di un progetto imprenditoriale che sta ampliando la propria presenza territoriale e, con essa, la capacità di generare impatto.

In questi anni abbiamo costruito un modello che riteniamo distintivo nel panorama italiano. GATE REI nasce e cresce dentro partnership pubblico-private, lavora a partire da spazi fisici, ma non si esaurisce nella gestione degli spazi: li trasforma in piattaforme territoriali capaci di erogare servizi immateriali alle comunità, alle imprese, agli studenti, ai cittadini e alle istituzioni. Questa combinazione ci consente di accompagnare con continuità il disegno e l’implementazione di politiche pubbliche locali integrate, offrendo loro una prospettiva di medio termine e una capacità operativa stabile nei territori.

Questa crescita non riguarda soltanto la scala delle attività. Riguarda soprattutto la qualità delle relazioni che costruiamo, la continuità dei servizi che abilitiamo e la capacità di intercettare segnali di lungo periodo delle trasformazioni sociali, tecnologiche, educative ed economiche, traducendoli in progettualità locali concrete. In alcuni ambiti gli indicatori mostrano una crescita evidente; in altri confermano volumi già rilevanti e una capacità operativa ormai consolidata. I dati 2025 — con oltre 100 attività in ambito artistico, culturale e naturale organizzate, che hanno visto la partecipazione di più di 13.000 persone — aiutano a misurare questa evoluzione.

Siamo particolarmente soddisfatti anche del percorso fatto sul modello di misurazione dell’impatto sviluppato insieme all’Università di Modena e Reggio Emilia. Dopo i primi anni di applicazione, il modello si sta dimostrando adeguato a leggere la complessità della nostra società: una realtà che lavora sull’innovazione, sulla rigenerazione urbana e territoriale, sull’educazione, sulla cultura, sulla coesione sociale e sullo sviluppo imprenditoriale. Misurare bene significa anche decidere meglio. Per questo consideriamo la valutazione d’impatto uno strumento di governo, non solo di rendicontazione.

La sfida che abbiamo davanti è continuare a crescere senza perdere il senso del nostro lavoro. Vogliamo produrre valore economico, perché un'impresa deve essere solida, sostenibile e capace di investire. Allo stesso tempo, vogliamo che questo valore generi effetti positivi e misurabili per i territori in cui operiamo. È in questo equilibrio tra business e impatto sociale che riconosciamo la nostra identità. I risultati raggiunti ci incoraggiano, ma non li consideriamo un punto di arrivo. Sono una base da cui ripartire, con responsabilità e ambizione, per fare di più e fare meglio.

Fabio Sgaragli
Presidente

Diego Teloni
Vice Presidente

Introduzione

La Relazione d'Impatto rappresenta per GATE Real Estate Innovation un importante momento di riflessione, rendicontazione e orientamento strategico. Ben oltre il mero adempimento previsto dalla natura di società benefit, essa costituisce l'occasione per rileggere il percorso compiuto nell'anno appena passato, analizzare i risultati raggiunti e raccontare il valore generato attraverso le attività realizzate nei territori in cui la società opera. Redigere una Relazione d'Impatto significa, infatti, interrogarsi non soltanto su ciò che è stato fatto, ma soprattutto sugli effetti prodotti e sul contributo che l'organizzazione è stata in grado di offrire alle comunità, alle istituzioni, alle imprese e alle persone con cui entra quotidianamente in relazione.

Questa esigenza è particolarmente importante per GATE REI, una realtà che opera all'intersezione tra rigenerazione territoriale, innovazione, educazione, imprenditorialità, cultura e sviluppo di comunità. Fin dalla sua costituzione, GATE REI ha sviluppato un modello di sviluppo fondato sulla progettazione, l'avviamento e la gestione di hub e spazi collaborativi concepiti non come semplici contenitori di attività, ma come piattaforme territoriali capaci di connettere persone, istituzioni, imprese e mondo della ricerca, promuovendo la crescita inclusiva dei territori.

Questa visione è pienamente in linea con gli obiettivi definiti nello Statuto societario e coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. In particolare, GATE REI contribuisce alla realizzazione dell'Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili – attraverso il recupero e la riattivazione di spazi inutilizzati e la creazione di hub territoriali che favoriscono la rigenerazione territoriale. Allo stesso tempo, l'azione della società è orientata al perseguimento degli Obiettivi 4, 8 e 9, – istruzione di qualità, lavoro dignitoso e crescita economica, innovazione e infrastrutture – mediante attività formative, percorsi di orientamento, programmi di sviluppo delle competenze e iniziative dedicate all'autoimprenditorialità e all'innovazione.

La crescita della società e l'ampliamento delle attività promosse rendono sempre più importante la necessità di dotarsi di strumenti adeguati per comprendere e misurare il valore generato. Tale esigenza si inserisce all'interno di un dibattito più ampio che negli ultimi anni ha coinvolto studiosi, practitioner e policymaker impegnati nella valutazione dell'impatto delle iniziative a vocazione sociale, culturale e territoriale. Tuttavia, se è relativamente più agevole misurare gli effetti economici generati, la valutazione dell'impatto sociale è intrinsecamente complessa.

D'altra parte, in letteratura non esiste un'unica definizione né un modello universalmente condiviso per misurare effetti intangibili quali il rafforzamento del capitale sociale, il senso di appartenenza, o il miglioramento della qualità della vita percepita.

È a partire da questa consapevolezza che GATE REI ha sviluppato negli anni un proprio modello di valutazione dell'impatto sociale, costruito per essere coerente con la natura degli interventi realizzati e con il ruolo svolto dalla società nei processi di sviluppo territoriale. L'applicazione progressiva del modello ne ha confermato l'utilità non soltanto come strumento di rendicontazione e trasparenza verso gli stakeholder, ma anche come supporto ai processi decisionali, di apprendimento organizzativo e di miglioramento continuo. Inoltre, la sperimentazione dei principi del modello in contesti differenti da quelli direttamente gestiti da GATE REI ne ha evidenziato la capacità di adattarsi a iniziative complesse caratterizzate da una forte componente sociale, culturale e territoriale.

Come verrà illustrato nel paragrafo successivo, il modello cerca di comprendere le connessioni tra i molteplici effetti che si manifestano a livelli differenti adottando prospettive integrate e multidimensionali. Esso consente non soltanto di restituire in modo più strutturato gli effetti prodotti dalle attività realizzate, ma anche di orientare le strategie future, rafforzando la capacità di GATE REI di generare impatto positivo e valore condiviso per i territori, le organizzazioni e le comunità con cui opera.

La presente Relazione d'Impatto vuole essere quindi uno strumento di accountability e di crescita che accompagna lo sviluppo di GATE REI. Visto anche il ruolo centrale che per GATE hanno lo sviluppo di relazioni di partnership con istituzioni, imprese, università, e le comunità, il documento intende offrire agli stakeholder una lettura trasparente del contributo che la società produce sul piano sociale e culturale, evidenziando il ruolo che gli hub, i progetti e le iniziative promosse svolgono nel favorire processi di innovazione, inclusione e sviluppo sostenibile.

Metodologia Applicata

Come anticipato nel paragrafo precedente, il modello di valutazione dell'impatto generato da GATE REI è stato sviluppato in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia tramite un'analisi multi-metodo della letteratura sul tema (articoli empirici, capitoli di libro, report istituzionali, bilanci sociali, ecc.) e corroborato da applicazioni sul campo¹ che identifica quattro dimensioni: culturale, educativa, attrattività e coesione, imprenditoriale.

La prima dimensione fa riferimento al contributo offerto allo sviluppo del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio di riferimento. Questo contributo può riguardare due sottodimensioni (o *outcomes*): il supporto all'offerta e alla partecipazione culturale del territorio e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale (cioè il miglioramento delle condizioni di conservazione del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio e delle sue modalità di fruizione). Mentre il primo aspetto può riguardare, ad esempio, l'offerta di eventi e attività come mostre, concerti e festival (sia originali, sia prodotti da altri soggetti), il secondo può riguardare l'organizzazione di attività e servizi (anche in una logica di collaborazione con altri soggetti) finalizzati a rigenerare beni culturali, edifici storici, aree naturali o spazi pubblici, oppure a comunicare in modo innovativo, e a pubblici differenti, gli elementi costituenti il patrimonio artistico, culturale e naturale. Per rilevare operativamente dati utili a misurare la dimensione culturale (che fa riferimento agli SDG 4 e 11) sono stati individuati 5 indicatori. La seconda dimensione del modello è quella educativa e fa riferimento al contributo alla formazione e allo sviluppo del capitale umano del territorio di riferimento.

Questo contributo può essere ottenuto attraverso due sottodimensioni: la formazione per gli under 25 e quella per le altre fasce della popolazione. Mentre alla prima concorre l'organizzazione di attività educative in grado di arricchire i programmi esistenti (di istituti scolastici, enti di formazione, ecc.) andando a coprire gap nelle competenze, conoscenze e attitudini dei giovani del territorio, il contributo alla seconda può riguardare l'offerta di attività per la cittadinanza in senso lato, cioè rivolte a tutti i cittadini e finalizzate a colmare gap cognitivi e attitudinali che possono limitare la partecipazione attiva alla società. Per rilevare operativamente dati utili a misurare la dimensione educativa (che fa riferimento agli SDG 4 e 8) sono stati individuati 9 indicatori.

¹ Per un approfondimento del modello originale si veda Montanari, F. (2023). *L'impatto sociale degli spazi collaborativi: Modelli, pratiche ed esperienze*. Franco Angeli.

La terza dimensione riguarda l'impatto sull'attrattività e la coesione del territorio, cioè il contributo offerto al miglioramento della coesione sociale di un territorio e della sua attrattività nei confronti dei residenti. Questa dimensione comprende due aspetti: il supporto al senso di comunità e il supporto all'erogazione di servizi locali. Mentre alla prima sottodimensione concorre l'organizzazione di attività che rafforzano la coesione sociale e che rispondono ai bisogni della comunità locale, alla seconda concorre l'attivazione di attività e servizi che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita e del benessere sociale integrando l'offerta di servizi locali. Per rilevare operativamente dati utili a misurare questa terza dimensione (che fa riferimento all'SDG 11) sono stati individuati 4 indicatori.

La quarta e ultima dimensione del modello è quella imprenditoriale, la quale fa riferimento a due aspetti: l'offerta di attività e servizi per lo sviluppo d'impresa in senso lato (sottodimensione supporto imprenditoriale) e l'offerta di spazi di lavoro (uffici, scrivanie condivise, sale riunioni, attrezzature o aree per eventi, workshop e corsi di formazione per liberi professionisti, lavoratori da remoto e imprese). Per rilevare operativamente dati utili a misurare la dimensione imprenditoriale (che fa riferimento agli SDG 8 e 9) sono stati individuati 7 indicatori.

Complessivamente, sono stati identificati 25 indicatori, rispetto ai quali sono stati formulati alcuni obiettivi da raggiungere entro il 31 dicembre 2025 (si vedano Tabelle 1, 2, 3 e 4). Successivamente, si è proceduto a raccogliere i dati che hanno portato ai risultati esposti nella successiva sezione.

Risultati

I risultati realizzati nel 2025 sono stati positivi e superiori (o almeno pari ai valori obiettivo definiti nel corso dell'anno precedente).

Per quanto riguarda la dimensione culturale (Tabella 1), nel corso del 2025 GATE REI ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo nella promozione dell'offerta culturale e nella valorizzazione del patrimonio territoriale. Le attività organizzate in ambito artistico, culturale e naturale hanno raggiunto quota 106, superando ampiamente gli obiettivi prefissati e confermando la crescente centralità della cultura all'interno del modello di intervento della società. Mostre, presentazioni di libri e iniziative dedicate alla valorizzazione del patrimonio locale hanno coinvolto complessivamente oltre 13.000 partecipanti, testimoniando la capacità degli spazi gestiti da GATE REI di attrarre pubblici eterogenei e di favorire una partecipazione culturale diffusa.

Tabella 1 – Impatto culturale (SDG4 e SDG11)

Indicatori	Valore obiettivo nel 2025	Valore raggiunto a fine 2025	Outcome
1. Numero di attività in ambito artistico, culturale e naturale organizzate (es. mostre, presentazioni di libri, rassegne di film, concerti, festival culturali, interventi sul patrimonio naturale del territorio)	24	106	Supporto all'offerta culturale e alla partecipazione culturale dei residenti del territorio
2. Numero di partecipanti alle attività in ambito culturale, artistico e naturale	12.000	13.034	
3. Numero di collaborazioni per la programmazione culturale e la produzione artistica (es., collaborazioni con artisti, associazioni culturali, aziende o istituzioni pubbliche per la produzione di prodotti o servizi culturali da circuitare sul territorio)	36	38	
4. Numero di collaborazioni attivate per la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale (es., collaborazioni con artisti, associazioni culturali, aziende o istituzioni pubbliche)	6	19	Valorizzazione del patrimonio artistico e storico del territorio
5. Metri quadri di edifici/spazi pubblici valorizzati	11.000	11.274	

Questi eventi hanno avuto luogo in diverse città e hanno riguardato eventi importanti che ormai avvengono annualmente nelle nostre location, come il Festival di Internazionale a Ferrara, Modena Smart Life a Modena, Appennino HACK e il Festival del Pensare Contemporaneo a Piacenza. Per realizzare queste iniziative, la società ha sviluppato 38 collaborazioni con artisti, associazioni, imprese e istituzioni pubbliche. A queste si aggiungono 19 collaborazioni specificamente orientate alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale dei territori. L'insieme di tali iniziative ha contribuito alla valorizzazione di oltre 11.000 metri quadrati di edifici e spazi a rilevanza storico-culturale, confermando il ruolo degli hub di GATE REI di luoghi di produzione e valorizzazione culturale.

Per quanto riguarda la dimensione educativa (Tabella 2), il 2025 conferma l'impegno di GATE REI nel promuovere opportunità di apprendimento rivolte a pubblici diversi. Le attività educative per gli under 25 hanno raggiunto quota 701, coinvolgendo oltre 17.000 partecipanti e consolidando il ruolo della società quale attore rilevante nei processi di sviluppo delle competenze delle giovani generazioni. Particolarmente significativo è stato il rapporto con il sistema dell'istruzione: le attività svolte presso scuole e istituti formativi hanno raggiunto quota 407 e hanno coinvolto complessivamente 140 istituti scolastici, rafforzando il dialogo tra mondo educativo, innovazione e territori. L'impegno verso l'accessibilità della formazione emerge anche dai 287 corsi ed eventi gratuiti realizzati a favore dei più giovani. Parallelamente, GATE REI ha continuato a investire nell'educazione della cittadinanza adulta attraverso attività formative, percorsi di aggiornamento e iniziative di divulgazione che hanno previsto la realizzazione di più di mille eventi gratuiti e coinvolto oltre 8.000 partecipanti². L'ampiezza e la varietà delle iniziative promosse evidenziano la capacità della società di contribuire allo sviluppo del capitale umano dei territori, favorendo l'acquisizione di competenze utili per affrontare le trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche contemporanee.

² Pare opportuno precisare che questi dati molto elevati sono dovuti principalmente al progetto Digitale Facile finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, un'iniziativa finanziata con fondi PNRR e che offre assistenza e formazione gratuita per aiutare i cittadini ad utilizzare le tecnologie e i servizi digitali pubblici.

Tabella 2 – Impatto educativo (SDG4 e SDG8)

Indicatori	Valore obiettivo nel 2025	Valore raggiunto a fine 2025	Outcome
6. Numero di attività educative organizzate e ospitate	540	701	Educazione per i più giovani (under 25)
7. Numero di partecipanti alle diverse attività educative organizzate	18.000	17.005	
8. Numero di attività educative organizzate presso istituti scolastici e università	120	407	
9. Numero e tipologia di istituti scolastici e università coinvolti nelle attività educative	60	140 istituti scolastici	
10. Numero di corsi ed eventi formativi gratuiti	60	287	
11. Numero di partecipanti alle attività educative organizzate per la cittadinanza	2400	6718	
12. Numero di attività educative organizzate e ospitate	2	4	Educazione per la cittadinanza (over 25)
13. Numero di partecipanti alle attività educative organizzate per la cittadinanza	2.400	8172	
14. Numero di corsi ed eventi formativi gratuiti	2	1022	

Per quanto riguarda la dimensione dell'attrattività e della coesione territoriale (Tabella 3), nel 2025 GATE REI ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo come piattaforma di attivazione comunitaria e di collaborazione tra attori locali. Gli eventi aperti alla cittadinanza hanno raggiunto quota 313, creando occasioni di incontro, partecipazione e coinvolgimento per residenti, associazioni, imprese e istituzioni. A supporto di queste attività sono state sviluppate 67 collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, confermando un approccio fondato sulla coprogettazione e sulla costruzione di reti locali.

Particolarmente rilevante risulta inoltre il contributo offerto attraverso l'erogazione e l'ospitalità di servizi rivolti alla cittadinanza. Gli spazi collaborativi gestiti da GATE REI hanno infatti ospitato 31 sportelli di facilitazione digitale, 4 sportelli lavoro, 2 servizi Informagiovani e un servizio di supporto alle imprese, contribuendo a rispondere a bisogni concreti legati all'inclusione digitale, all'occupabilità, all'orientamento e allo sviluppo economico locale. Questo impegno è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione con 37 enti pubblici locali, a testimonianza della crescente integrazione degli spazi collaborativi all'interno dei sistemi territoriali di welfare e dei servizi di prossimità e dell'importante ruolo di broker svolto da GATE REI per la valorizzazione di sinergie tra i diversi attori di un territorio.

Tabella 3 – Impatto attrattività e coesione (SDG11)

Indicatori	Valore obiettivo nel 2025	Valore raggiunto a fine 2025	Outcome
15. Numero di eventi aperti alla cittadinanza	60	313	Supporto al senso di comunità: offerta di attività e servizi che rafforzino la coesione sociale e che rispondano ai bisogni della comunità locale
16. Numero e tipologia di collaborazione/partnership con attori pubblici e privati del territorio per l'organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza (es., enti del terzo settore, commercianti locali, aziende, associazioni culturali, gruppi di privati cittadini)	60	67	
17. Numero e tipologia di servizi pubblici erogati e/o ospitati dagli spazi collaborativi	4 - sportelli di facilitazione digitale 1 - servizio informagiovani	31 - sportelli facilitazione digitale 4 - sportello lavoro 2 - servizi informagiovani 1 - servizio supporto impresa	Supporto ai servizi locali: offerta di servizi che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita e del benessere sociale e che si integrino ai servizi locali
18. Numero di enti pubblici locali che collaborano con lo spazio collaborativo per erogare e/o progettare servizi locali alla cittadinanza	12	37	

Per quanto riguarda infine la dimensione imprenditorialità (Tabella 4), GATE REI ha confermato la propria vocazione a supportare la nascita, la crescita e il consolidamento di iniziative imprenditoriali innovative. Nel corso del 2025 sono stati organizzati o ospitati sei programmi di ideazione, incubazione e accelerazione, accompagnati da 102 moduli formativi dedicati all'educazione imprenditoriale, all'innovazione sociale e alla progettazione di iniziative ad impatto. Tali attività hanno coinvolto oltre mille partecipanti, contribuendo alla diffusione di competenze imprenditoriali e alla promozione di una cultura dell'innovazione.

Tabella 4 – Impatto imprenditorialità (SDG8 e SDG9)

Indicatori	Valore obiettivo nel 2025	Valore raggiunto a fine 2025	Outcome
19. Numero di programmi di ideazione, incubazione e accelerazione organizzati e/o ospitati (pro bono)	2	6	Supporto imprenditoriale
20. Numero di moduli formativi su educazione imprenditoriale, innovazione sociale e prototipazione a impatto sociale organizzati e/o ospitati (pro bono)	6	102	
21. Numero di partecipanti ai moduli formativi su temi imprenditoriali organizzati e/o ospitati	240	1.013	
22. Numero di imprese ospitate	25	76	
23. Numero di postazioni di lavoro offerte	110	108	Offerta di spazi di lavoro
24. Numero di sale riunioni o per corsi e workshop offerte	30	31	
25. Numero di liberi professionisti, lavoratori da remoto, imprenditori e imprese ospitati nello spazio collaborativo	85	231	

Tra queste, vale la pena evidenziare la prima edizione del TMB – Tuscany Mediterranean Bridge, percorso di accelerazione promosso dal Consiglio Regionale della Toscana e implementato da GATE REI, che ha ricevuto ben 170 candidature ed ha portato in presenza al GATE Centre a Pisa 53 founder di 12 paesi del Mediterraneo e dei paesi africani del Piano Mattei per una settimana di percorso in presenza. Gli spazi gestiti dalla società hanno inoltre ospitato 76 imprese e oltre 230 tra professionisti, lavoratori da remoto, imprenditori e organizzazioni, confermando il ruolo degli hub come infrastrutture territoriali a supporto dello sviluppo economico locale. A ciò si aggiungono 108 postazioni di lavoro e 31 sale riunioni, corsi e workshop messe a disposizione degli utenti. Nel loro complesso, questi risultati evidenziano la capacità di GATE REI di creare ambienti favorevoli alla collaborazione, alla sperimentazione e alla crescita di nuove iniziative economiche, contribuendo al rafforzamento degli ecosistemi imprenditoriali dei territori in cui opera.

Conclusioni

La presente Relazione d'Impatto restituisce una fotografia articolata del valore sociale generato da GATE Real Estate Innovation nel corso del 2025. Attraverso l'applicazione di un modello di valutazione originale, è stato possibile analizzare in modo sistematico i risultati raggiunti lungo le quattro dimensioni che caratterizzano l'operato societario: cultura, educazione, attrattività e coesione territoriale, imprenditorialità. Tale approccio ha consentito non soltanto di misurare le attività realizzate e i risultati conseguiti, ma soprattutto di comprendere il contributo offerto da GATE REI alla crescita dei territori, allo sviluppo del capitale umano, al rafforzamento delle comunità locali e alla diffusione di opportunità di innovazione e partecipazione.

I dati presentati evidenziano il raggiungimento e, nella maggior parte dei casi, il superamento degli obiettivi definiti all'inizio dell'anno. Al di là dei singoli valori, i risultati complessivi confermano la capacità della società di tradurre la propria missione in azioni concrete e di generare effetti positivi coerenti con gli obiettivi di beneficio comune definiti nello Statuto e con i principi dell'Agenda ONU 2030. Al tempo stesso, la lettura integrata degli indicatori mostra come il valore prodotto da GATE REI non possa essere ricondotto a una singola dimensione, ma emerga dall'interazione tra attività culturali, educative, imprenditoriali e di sviluppo territoriale che si rafforzano reciprocamente.

Questa Relazione d'Impatto non vuole essere un mero esercizio di rendicontazione, ma uno strumento di dialogo con gli stakeholder e di miglioramento continuo, volto a comprendere come generare valore in modo sempre più efficace e sostenibile.

Guardando al futuro, GATE REI intende proseguire lungo questo percorso, consolidando ulteriormente la capacità di accrescere il proprio impatto. La crescente complessità delle sfide sociali, economiche e territoriali richiede la capacità non solo di realizzare progetti e servizi, ma anche di comprenderne gli effetti nel tempo e di contribuire alla costruzione di comunità più inclusive, innovative e sostenibili. In questo senso, la Relazione d'Impatto rappresenta non soltanto uno strumento di accountability verso gli stakeholder, ma anche una bussola attraverso cui orientare lo sviluppo futuro della società e il suo contributo alla crescita dei territori in cui opera.

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

D'IMPATTO GATE REI S.r.l. SB

Fabrizio Montanari